



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SETTIMO I

Protocollo numero: **2233 / 2023**

Data registrazione: **19/04/2023**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **Bando selezione PasSetti 2023.pdf**

IPA: **ISTSC_toic8a900c**

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ORGANIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO
DI ATTIVITÀ CONNESSE AL PROGETTO PAS-SETTI 2023**

Destinatario:

ALBO - SITO WEB

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **5 - Progetti e materiali didattici**

Sottoclasse: - - -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PAGO IN RETE

ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO I

VIA BUONARROTI, 8 – 10036 SETTIMO TORINESE (TO)

Tel . 011/8028630 — C.F. 97796330013 – CODICE UFFICIO UF0LWT

e-mail: TOIC8A900C@ISTRUZIONE.IT – PEC: TOIC8A900C@PEC.ISTRUZIONE.IT

<https://www.icsettimo1.edu.it>

SETTIMO TORINESE, 19/04/2023

AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI ORGANIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ
CONNESSE AL PROGETTO
PAS-SETTI 2023

Art.1 FINALITÀ

Nell'ottica di favorire la crescita culturale sociale ed economica della popolazione, in sinergia con l'Amministrazione Comunale s'intende perseguire l'obiettivo di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica, sostenendo e implementando il processo di coinvolgimento degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo, attraverso interventi finalizzati a stimolare nei giovani un senso di partecipazione e appartenenza alla scuola e alle istituzioni in genere.

L'iniziativa è finalizzata a sostenere gli studenti a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico/formativo, attraverso attività di sperimentazione e laboratoriali, in modo tale da far emergere e sviluppare le potenzialità in termini di attitudini e capacità, stimolare l'interesse e incentivare le motivazioni necessarie a proseguire gli studi.

Le proposte devono, pertanto, essere caratterizzate da un approccio fortemente interattivo e concreto con una particolare attenzione alla promozione dell'innovazione didattica e della promozione di un'azione sinergica con il personale docente.

Art. 2 – SOGGETTI E AMBITI

Sono ammesse a presentare domanda di contributo: associazioni, fondazioni, cooperative che abbiano sede o che comunque svolgano la loro attività nel territorio comunale o della Città Metropolitana, regolarmente costituiti da almeno due anni (2) solari, antecedenti l'anno di riferimento del presente bando e che abbiano realizzato attività di sostegno allo studio e laboratoriali rivolte ai ragazzi e alle ragazze delle scuole primarie e secondarie di primo grado, realizzazione di moduli laboratoriali in orario scolastico co-progettati con le insegnanti di classe, attività di coinvolgimento della cittadinanza nella co-gestione e cura degli spazi esterni alla scuola e attività per promuovere l'intercultura e la piena integrazione scolastica.

Sarà titolo di preferenza aver già attivato azioni in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio di Settimo Torinese e/o con gli studenti dell'IC Settimo I.

Ambito di attività: i soggetti di cui sopra dovranno possedere i seguenti requisiti:

- svolgono attività afferenti a:

- ✓ Percorsi educativo-formativi nell'ambito dell'istruzione
- ✓ Attività che insistano su tematiche legate all'istruzione, all'ambiente, alla multiculturalità, alla sostenibilità, ecc.)
- ✓ Attività di sensibilizzazione, formazione e riflessione rispetto ai temi legati alla sessualità, all'affettività, alle differenze di genere e altri temi di tipo interdisciplinare legati all'azione educativa in senso lato

Art. 3 –IMPORTO A BASE D'ASTA E ARTICOLAZIONE ORARIA

L'importo a base d'asta oggetto del presente bando è pari ad € **4125,00 Iva compresa**. Gli esperti esterni dovranno essere EDUCATORI/MEDIATORI di certificata esperienza con titoli di studio riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano o afferente ai paesi membri dell'Unione Europea.

Tutte le attività previste nel progetto ed esplicitate nei moduli formativi di cui all'art.4 lett. A, in quanto finalizzate al conseguimento di un unico obiettivo, sebbene realizzate in scuole di differente ordine e grado e appartenente all'IC Settimo I, costituiranno parte di un intervento organico.

Le ore complessive previste a budget **sono 165 totali**.

Le classi interessate saranno definite in accordo con i docenti, potranno essere previste azioni di supporto indirizzate a piccoli gruppi di studenti o, in casi particolari, individuali.

Art. 4 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

A) IDEA PROGETTUALE

Qualità progettuale Max punti 10

Valutazione della qualità del progetto in relazione alle finalità del presente bando, alle attività proposte e alle metodologie adottate per il raggiungimento degli obiettivi previsti, sulla base dei seguenti indicatori:

- Coerenza del progetto con le finalità dell'avviso pubblico in termini di analisi dei fabbisogni rispetto al contesto territoriale di riferimento: PUNTI DA 0 A 5
- Adeguatezza delle attività programmate in relazione agli obiettivi prefissati e alle risorse umane e organizzative: PUNTI DA 0 A 5

B) MODULI FORMATIVI

PROPOSTI Max punti 20 per ciascun modulo

La proposta progettuale deve essere articolata in moduli formativi.

Ciascun modulo dovrà contenere:

- Titolo dell'intervento
- Descrizione dell'attività da realizzarsi
- Obiettivi, finalità e risultati attesi
- Personale coinvolto nella realizzazione dell'attività.

C) PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI Max punti 10

Realizzazione di protocolli di rete con organismi pubblici e privati (istituzioni, associazioni etc) direttamente correlati e pertinenti alle attività proposte con indicazione delle finalità per cui si intende sottoscrivere gli stessi e dei soggetti coinvolti con indicazione del ruolo di ciascuno all'interno della rete.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni di intenti generiche, prive di contenuti e carenti dell'indicazione dei soggetti che si intende coinvolgere nella rete.

Art.5 REALIZZAZIONE DEI PROGETTI - RESPONSABILITA'

Le iniziative progettuali dovranno essere realizzate entro il **10.12.2023**

Il beneficiario provvederà direttamente alla cura di tutti gli aspetti di carattere organizzativo e finanziario, ivi compresa l'acquisizione di permessi, autorizzazioni, o quant'altro necessario per la realizzazione del progetto sollevando pertanto l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante la realizzazione delle attività, ivi compresi tutti gli obblighi derivanti dalle norme in materia di prevenzione infortuni. Il beneficiario è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi afferenti assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali in base alle leggi ad ai contratti collettivi del lavoro (ove ricorra la fattispecie) e a rispondere in via esclusiva per gli accordi conclusi con terzi a qualunque titolo coinvolti.

Art. 6 - PROPOSTE EDUCATIVE E ATTIVITA' PROGRAMMATE

Le attività svolte durante l'orario scolastico prenderanno avvio da un incontro con i docenti volto a presentare le caratteristiche del progetto e a acquisire le candidature da parte delle classi caratterizzate da particolari situazioni di criticità relazionali o didattiche tra gli allievi. I docenti potranno illustrare le proprie necessità e condividere con gli educatori le prospettive e le tappe di lavoro, in questa fase ci si confronterà in merito al tema fondante delle attività. In seguito si passerà ad una prima fase di osservazione che vedrà gli educatori intervenire sulle classi in modo da poter acquisire esperienza sulle dinamiche di gruppo in essere e pianificare interventi mirati per ogni singolo contesto. Successivamente si pianificheranno le attività e gli orari di attivazione delle stesse. Potranno essere previste azioni di tipo laboratoriale e di supporto alla didattica in orario scolastico con l'intera classe, piccoli gruppi di studenti o, in casi specifici, individuali. I docenti e gli educatori si confronteranno periodicamente rispetto all'efficacia delle attività svolte e procederanno insieme alla ricalibrazione degli interventi adattando il percorso alle singole realtà di classe.

Art. 7 - OBIETTIVI DA PERSEGUIRE CON IL PROGETTO

Gli obiettivi del progetto sono:

- supporto delle fasce deboli nell'intento di minimizzare il rischio di dispersione scolastica tra gli allievi.
- Perseguimento di un miglioramento degli aspetti relazionali fra pari e nei confronti degli adulti di riferimento.
- Potenziamento delle azioni volte a supportare una corretta educazione all'affettività e alla sessualità
- Innovazione didattica attraverso il confronto di professionalità e competenze diverse tra educatori e docenti.
- Eventuale organizzazione di eventi di rendicontazione relativi al contesto cittadino di riferimento
- Supporto specifico ad allievi con Bes o Disabilità

Nelle ore di affiancamento didattico, in particolare, si cercherà di promuovere la sperimentazione di metodologie innovative nell'intento di stimolare in tutti gli allievi la motivazione alla partecipazione alle attività proposte in classe. Le attività laboratoriali contribuiranno a potenziare negli allievi meno motivati o poco supportati dal contesto familiare di riferimento l'idea di scuola come luogo di scoperta. Intento ultimo del percorso sarà quello di motivare alla frequenza e all'apprendimento e sviluppare in generale un atteggiamento più attivo nei confronti delle attività scolastiche e culturali in senso lato.

Art. 8 - ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

Potranno essere previste attività da svolgere in orario extrascolastico. Su questo fronte si apre il passaggio più delicato che necessita di alcune riflessioni. Il rischio di dispersione scolastica si attiva facilmente in contesti sociali deprivati e deve essere attentamente monitorato nella fascia di età relativa alla scuola Secondaria di Primo grado. Gli studenti che si trovano a non frequentare nelle ore

pomeridiane alcun tipo di attività (sportiva, culturale o di supporto allo studio) spesso si abbandonano a comportamenti devianti che frequentemente, come ampiamente documentato dall'intervento Pas nei CPIA, sono correlati ad un insuccesso scolastico reiterato cui consegue spesso l'abbandono del percorso di studi. Potranno essere proposte anche attività in orario extrascolastico.

Art. 9 - AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Intento ultimo sarà quello di sviluppare negli studenti una consapevolezza delle opportunità offerte dal territorio di Settimo Torinese, un'abitudine alla fruizione degli eventi culturali attivati sul territorio, il coinvolgimento della scuola nell'organizzazione e realizzazione di eventi cittadini come Adotta un Monumento, l'apertura delle Biblioteche scolastiche al territorio, la gestione dei Musei Scolastici, la collaborazione con il Centro Famiglia ecc. Parte di questi progetti sono già stati attivati nei precedenti anni scolastici e potranno essere potenziati o riproposti con rinnovato slancio.

Art. 10 - PRODOTTI FINALI

Potranno essere previste occasioni di rendicontazione sociale del percorso fatto attraverso momenti di condivisione quali feste conclusive, mostre, spettacoli teatrali o musicali ecc.

ART. 11 -MODALITA' DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'IC intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante procedura negoziata con pubblicazione di bando secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs 50/2016 ricorrendone i presupposti e nel rispetto del principio di concorrenza, trasparenza e rotazione.

I partecipanti devono altresì essere in possesso dei requisiti di ordine generale e necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione e nello specifico non devono incorrere nelle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016. I suddetti requisiti, di ordine generale, sono da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore (si veda – Istanza di candidatura).

ART. 12 - PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D. Lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 13 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Sono invitati a partecipare alla procedura i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 45 e successivi artt. 47 e 48, con sede operativa area Città Metropolitana, che presentino l'offerta progettuale più qualificata.

I partecipanti devono altresì essere in possesso dei requisiti di ordine generale e necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione e nello specifico non devono incorrere nelle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016. I suddetti requisiti, di ordine generale, sono da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore (si veda – Istanza di candidatura).

I soggetti individuati ed invitati alla presente procedura con le modalità sopra specificate, potranno presentare offerta singolarmente.

Gli operatori economici per essere ammessi alla gara dovranno presentare, un plico chiuso e sigillato contenente, la documentazione di cui ai successivi punti.

All'interno della documentazione dovranno essere inserite le seguenti due buste:

BUSTA 1) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, contenente:

Domanda di partecipazione (allegato A)

Proposta progettuale (allegato B)

Patto di integrità sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato C)

Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato D).

Tracciabilità dei flussi finanziari Adeguamento alle disposizioni di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni (allegato E)

Dichiarazione ex art. 80 D. Lgs. n. 50 del 2016 (Allegato F)

BUSTA 2) “OFFERTA ECONOMICA (indicare il bando per il quale si intende partecipare)” contenente esclusivamente l’offerta economica. L’offerta economica, a firma del legale rappresentante dovrà essere corredata fotocopia documento di identità in corso di validità del Rappresentante legale dell’organizzazione;

L’offerta non potrà superare l’importo posto dall’amministrazione a base di gara.

Le domande redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate all’IC Settimo 1 via Buonarroti 8 **esclusivamente** via email all’indirizzo di posta elettronica istituzionale: toic8a900c@istruzione.it entro le ore 17.00 del **giorno 4/5/2023 a pena di esclusione.**

Farà fede la data di ricezione apposta dal Protocollo dell’IC Settimo 1.

Le domande potranno essere inviate anche tramite POSTA CERTIFICATA (PEC) all’indirizzo: toic900c@pec.istruzione.it.

Farà fede la data di ricevimento al protocollo della segreteria ovvero entro il 4.05.2023

Non verranno accolte le domande pervenute fuori termine.

La presentazione della domanda è di esclusiva e completa responsabilità del soggetto richiedente e in nessun caso l’Amministrazione ricevente sarà responsabile del mancato o ritardato recapito.

ART. 14 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l’adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all’attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell’esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all’art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

ART. 15 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L’aggiudicazione provvisoria avverrà ai sensi dell’art. 95 comma 4, lettera b) del D. Lgs 50/2016 nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto, lo sconto più basso ai sensi dell’art. 36, comma 9 bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 95 comma 12 del D. Lgs 50/2016, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

Le offerte duplici o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione. L’efficacia dell’aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei

requisiti di ordine generale. L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che l'organizzazione aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del Codice Unico Appalti. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. la stipula del contratto relativamente al servizio in oggetto si intende soddisfatta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

ART. 16 - GARANZIA PROVVISORIA

Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020 non sarà richiesta la costituzione della garanzia provvisoria.

ART. 17 GARANZIA DEFINITIVA

Secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 4 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città n. 386 non sarà richiesta la costituzione della garanzia definitiva.

ART. 18 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Tracciabilità flussi finanziari

1. L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Comunicazione nominativo Referente

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Referente", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'organizzazione aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dall'organizzazione aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà dell'IC affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 19 - PERSONALE

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia

strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

ART.20 - PENALITA'

L'Organizzazione affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, procede all'applicazione di penali.

È fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura.

Qualora l'inadempimento contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di conferma, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di regolare esecuzione.

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del Codice civile, in quanto compatibili.

ART. 21 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile del procedimento può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile del procedimento può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016.

ART. 23 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'Aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a. alla verifica di conformità delle prestazioni,
- b. alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- c. codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente:
- d. numero
- e. n. determinazione di impegno e n. ordine
- f. codice IBAN completo
- g. data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore dell'organizzazione aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 c. 5-bis D.Lgs. 50/2016, relativo alla ritenuta in misura pari allo 0.50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori:

- **le fatture devono essere emesse** dalla/e ditta/e aggiudicataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia **per un importo pari al 99,50% del valore del servizio erogato.**
- **a conclusione del rapporto contrattuale**, successivamente al rilascio da parte del Servizio della dichiarazione di conformità della prestazione, dovrà essere emessa, da parte della/e medesima/e ditta/e, **unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturata a garanzia di quanto sopra.**

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, l'Aggiudicatario è obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 24 - RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in

consegna le forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità delle forniture.

ART. 25 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

L'organizzazione aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

ART. 26 - ONERI PER LA SICUREZZA E SICUREZZA SUL LAVORO

L'organizzazione aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori. Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza".

ART. 27 - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'organizzazione aggiudicataria e lo sarà per questa Amministrazione solo dopo l'adozione e l'esecutività del conseguente provvedimento di affidamento del servizio e del relativo impegno di spesa.

ART. 28 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

L'organizzazione aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

ART. 29 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'organizzazione aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

ART. 30 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico dell'organizzazione aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente art. 19, l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 31 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 32 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), L'IC Settimo 1 fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della presente procedura.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti per la partecipazione alla procedura vengono raccolti e trattati dall'IC Settimo 1 per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione al procedimento.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'IC Settimo 1 tutti i dati richiesti dalla modulistica, in ragione della necessità – per l'amministrazione - di adempiere alla gestione della procedura.

Pertanto, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla S.A. potrebbe determinare l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'IC Settimo 1 in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti cartacei e informatici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale del Servizio Pubblica Istruzione dell'IC Settimo 1 che cura il procedimento e l'eventuale esecuzione del contratto nonché da personale di altri uffici del medesimo ente che svolgeranno attività varie anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- comunicati a soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;

Il partecipante, inoltre, prende atto che la legge impone di pubblicare l'elenco dei soggetti partecipanti afferenti il presente procedimento tramite il sito internet www.icsettimo1.edu.it sez. "Amministrazione trasparente".

Periodo di conservazione dei dati

I dati e i documenti relativi alla presente procedura verranno conservati per dieci anni, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

Diritti del concorrente/interessato

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: *i)* ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti potrà essere indirizzata all'indirizzo toic800a900c@istruzione.it.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'IC Settimo 1, con sede in via Buonarroti 8, nella persona del Dirigente Scolastico che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati dell'IC Settimo 1 può essere contattato al seguente indirizzo email toic800a900c@istruzione.it.

ART. 33 - RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Responsabile unico del procedimento: dott.ssa Maria ZINDATO.

Art. 34 - PAGAMENTO PRESTAZIONI E RENDICONTAZIONE

Il pagamento sarà effettuato a presentazione della rendicontazione afferente la realizzazione del progetto costituita dalla sotto elencata documentazione:

- a) relazione intermedia sulle attività realizzate unitamente sulla base delle firme di presenza e delle ore effettuate;
- b) relazione finale, contenente tutti gli elementi atti a consentire, sulla base del progetto presentato, una completa valutazione sull'esito dell'iniziativa;
- b) rendicontazione economica dell'attività oggetto dell'attività resa, nelle forme della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, prevista dal D.P.R. 445/2000, che riporti da parte del Dirigente Scolastico dell'IC di riferimento rispetto al budget previsto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria ZINDATO